



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

BASTA UN UOMO

Forse, numerosi sono coloro che rimangono nella convinzione che il dilagare dell'iniquità umana ebbe come conseguenza il diluvio. Esasperato da quell'iniquità, Dio fu spinto a punire in maniera arrabbiata l'umanità, che si era persa; anzi, addirittura si pentì di quel che aveva creato, e si fece prendere dalla decisione di cancellare tutto.

Se fosse davvero così, però, dovremmo riconoscere che tutta la premura di quello stesso Dio nel voler salvaguardare ogni specie, di animali, di sementi, di creature sarebbe una contraddizione.

E poi, se davvero l'intenzione di Dio era quella di distruggere ogni cosa, perché alla fine la colomba torna con un ramoscello di ulivo? Questo ci porterebbe addirittura a pensare a un Dio che si pente; e si pente chi sa di aver sbagliato. Ma può Dio sbagliare?

Per altro, oltre alla colomba con il ramoscello di ulivo, un altro segno dice la volontà di ravvivare l'alleanza da parte di Dio, ed è l'arcobaleno: *“L'arco sarà sulle nubi, e io lo guarderò per ricordare l'alleanza eterna tra Dio e ogni essere che vive in ogni carne che è sulla terra”* (Gen 9,16). E allora si potrebbe accogliere una visione che si allontana dal concetto di castigo definitivo, che ha l'intento di distruggere ogni cosa, e apre, senza negare la malvagità, che pure esiste, a una prospettiva di salvezza.

Qualche audace interpretazione arriva a dire che l'arca rappresenta “un modello di civiltà alternativo che possa sopravvivere al naufragio della civiltà contemporanea”. Penso ci si possa riferire al fatto che occorre, con urgenza, riconvertire il nostro modo di stare nella terra da un modello parassitario, di consumo indiscriminato delle risorse naturali, a un modello che riconosce l'interdipendenza e la coniuga in una vera alleanza con la terra.

Comunque sia, tutto questo discorso ci deve convincere che davanti a Dio l'umanità ha sempre la possibilità di un nuovo inizio. E non solo l'umanità presa nella sua globalità, ma ogni “umanità”, cioè ogni singolo individuo.

Ecco allora che quando Gesù fa riferimento ai “tempi di Noè”, e sembra indicarli come tempi senza pensiero, senza vigilanza, dentro un fluire di cose che annebbiano la coscienza di ciò che sta accadendo, non si riferisce a tempi di distruzione e da fine del mondo.

Perché il regno di Dio, essendo già in mezzo a noi, porta con sé la possibilità di contare anche (e soprattutto) su cose positive, che pure esistono, perché da sempre (da Noè, appunto!) esistono uomini (e donne!) che non si lasciano convincere dal male, ma permettono al Figlio dell'uomo di abitare in loro perché possa operare attraverso loro.

Se guardiamo alla storia possiamo riconoscere che anche in epoche, che si definirebbero “buie” e senza grandi speranze, Dio ha sempre suscitato grandi santi, uomini (e donne!) che hanno



illuminato quei tempi. E lo ha fatto senza appariscenti modalità. Ma chi ha saputo scorgerli ne è diventato ammiratore, “seguace”, discepolo e divulgatore.

Il pericolo semmai è quello di rimanere abbagliati da altro. Perché Gesù sempre spinge ad un risveglio: di coscienza, di pensiero, di attenzione, di immaginazione. E anche oggi a fronte di modelli che la narrazione dominante, dei media e di quant'altro, va subdolamente imponendo, possiamo essere certi che ci sono uomini (e donne!) nei quali risuona fortemente la Parola di Gesù, diventando così richiamo a quelle coscienze che rischiano di assopirsi; uomini (e donne!) capaci di essere profezia, fosse anche “perdendo o compromettendo la vita, anziché pensare di salvarla a tutti i costi”; uomini (e donne!) capaci di provocare con la loro esistenza la domanda: “per chi o per cosa sto vivendo?”.

Dunque basterebbe un uomo, o anche solo “una manciata”, che come Noè e moltissimi altri riconoscano in una tenera foglia di ulivo la prospettiva buona che Dio non fa mancare, mai.

dgc

Immagine in copertina: La colomba torna da Noè nell'arca, Affresco dalle catacombe dei Santi Pietro e Marcellino, Roma, fine del III secolo

NUOVO IMPIANTO AUDIO DELLA CHIESA

L'intervento è costato circa 8.500€. Sollecito la generosità di molti per fronteggiare la spesa. Per tale motivo ecco di seguito l'IBAN: **IT17 A083 7434 1400 0000 2300 430** intestato a PARROCCHIA SAN SIRO – MISINTO - BCC BARLASSINA – a cui si possono indirizzare donazioni, che fino ad oggi hanno raggiunto la cifra di circa € 2.000.



A.A.A. CERCASI VOLONTARI PER LA CURA DEGLI SPAZI IN ORATORIO

L'inizio dell'oratorio feriale porta con sé la richiesta di collaborazioni e disponibilità nelle varie mansioni di servizio volontario per le pulizie e la cura degli spazi. Sono pertanto bene accettati coloro che vorranno e potranno rendersi disponibili. Grazie!



ORARIO “ESTIVO” DELLE SS. MESSE

Da domenica 12 luglio p.v. sarà modificato l'orario delle SS. Messe per il tempo estivo. Sarà **sospesa la S. Messa delle 18 festiva**. Rimangono invariati gli altri orari (*vigiliare 18 – 8,30 – 10*).

“CINEMA SOTTO LE STELLE”

Il gruppo culturale “Carlo Maria Martini” si sta ritrovando per elaborare la proposta di un “cinema sotto le stelle”: una serie di film -per chiunque ne fosse interessato- da vedere nella splendida cornice del “parco del Santuario” (v. S.Lorenzo - Lazzate), il prossimo mese di luglio.





OBOLO DI SAN PIETRO UN GESTO PER SOSTENERE LA MISSIONE DEL PAPA

Domenica 28 giugno si svolge la consueta raccolta dell'Obolo di San Pietro, un modo concreto per sostenere il Santo Padre nella sua missione a servizio della Chiesa universale. Rappresenta un gesto di comunione e

partecipazione alla missione del Papa di annuncio del Vangelo, di promozione della pace e di diffusione della carità cristiana.

FIACCOLATA PER ADOLESCENTI E GIOVANI DEI NOSTRI ORATORI



Si riparte con la Fiaccolata! La nostra meta sarà il **SANTUARIO BASILICA DI NOSTRA SIGNORA DI MONTALLEGRO** – Rapallo.

Dopo una giornata di relax al mare, accenderemo la fiaccola al Santuario e partiremo a correre verso casa, facendo sosta per la notte a Castelnovo Scrivia (AL).

Le date dell'iniziativa sono: **4-5-6 settembre** pp.vv. I soggetti interessati: adolescenti (dal 2012), 18/19enni

e giovani. *Termine iscrizioni: 30 giugno...affrettatevi!*

“E...STATE SULLA PAROLA!”

Il **venerdì** (dal 10 luglio al 7 agosto), alle ore 21, presso la chiesetta della Madonna di Caravaggio (via San Lorenzo - Lazzate), la proposta di un tempo di riflessione sulla Parola di Dio della domenica, per tutti coloro che lo desiderano.



RACCOLTA CARITAS STRAORDINARIA

I ragazzi delle medie del nostro oratorio passeranno nel pomeriggio, a ritirare casa per casa i viveri che vorrete donare i beni necessari in questo momento alle nostre Caritas. Modalità, orari e viveri necessari indicati sul volantino! Grazie di cuore.

“SE VUOI LASCIARE IL MONDO MIGLIORE DI COME L'HAI TROVATO...”

sabato 20 giugno il Centro pastorale di Seveso è stato consegnato il mandato missionario ai giovani ambrosiani che in estate partiranno alla volta dei quattro angoli del globo, per una serie di esperienze di missione, di servizio caritativo o di volontariato sportivo in Italia e all'estero. Saranno 150 i giovani provenienti da 10 comunità della diocesi, che svolgeranno servizio per quasi un mese tra Zambia, Cile, Kenya e altri Paesi. Sono certamente segni di speranza!





CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

21 - 28 giugno 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II

LITURGIA DELLE ORE: IV settimana

DOMENICA 21 giugno IV dopo Pentecoste	Ore 8,30 - S. Messa (Angela e Giulia – Cattaneo Luigi e fam. – Bassi Ambrogio e Massimo – Piuri Bruno – Fulco Enzo – Monti Norma – Campagna Salvatore, Bertino Pietro e Isabella – Campagna Salvatore e Giovanna) Ore 10 – S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 – S. Messa (Gianna – Borghi Giancarlo e Gianluigi – Onofrio Danilo e Cavallaro Agnese)
LUNEDÌ 22 giugno	Ore 9 - S. Messa (Def. famm. Cattaneo, Dotti, Fazio – Cattaneo Maurizio e fam.)
MARTEDÌ 23 giugno	Ore 18 – S. Messa ()
MERCOLEDÌ 24 giugno Natività di San Giovanni Battista	Ore 9 - S. Messa (Vago Esterina e Fusi Antonio)
GIOVEDÌ 25 giugno	Ore 9 – S. Messa (Lietti Lucia e Carlo, Natale e Maria)
VENERDÌ 26 giugno	Ore 9 – S. Messa ()
SABATO 27 giugno S. Arialdo	Ore 18 – S. Messa ()
DOMENICA 28 giugno V dopo Pentecoste	Ore 8,30 - S. Messa (Monti Maddalena, Siro e fam. – Piuri Mario, Maria e figli – Viggiani Paolo) Ore 10 – S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 – S. Messa ()